

Scheda del documento

24 luglio 1531, Locarno

Sentenza / Sententia

Gli ambasciatori dei XII cantoni, riuniti a Locarno per il sindacato annuale, pronunciano la loro sentenza nella causa tra alcuni uomini di Caveragno sposati a donne di Bignasco, da una parte, e il comune di Bignasco, dall'altra. Quelli di Caveragno chiedono il riconoscimento del diritto di vicinato di Bignasco per le dette donne, in base alla consuetudine di Vallemaggia, secondo la quale le figlie uniche eredi del padre possono godere dei diritti di vicinato del comune di cui sono oriunde anche se sposate fuori da detto comune. Gli ambasciatori dichiarano che le dette donne non possono godere delle entrate spettanti ai vicini, né sfruttare i pascoli del comune di Bignasco, in quanto forestiere.

Notaio sottoscrittore: Philippus p.i.a.n., f.q. domini Iohannis Greci habitator Locarni.

Cancellieri: Pietro Sacco (de) di Grono, Locarno (interprete degli ambasciatori dei XII cantoni)

Cancellieri: Joseph Gerig di Uri, Locarno (scriba degli ambasciatori dei xii cantoni)

Sigillo: esistente. Sigillo araldico di Hans Edlibach di Zurigo, sindacatore: l'impronta è gravemente danneggiata, si riconoscono i contorni dell'arma nel campo.

Copia autentica (traduzione dal tedesco); it.

ASTi, Pergamene, Patriziato di Bignasco 122

355 x 390 mm, righe 42. Un foro risalente alla lavorazione della pelle nella parte superiore destra, altri piccoli fori dovuti a guasti di piccole e medie dimensioni lungo le pieghe.